

Papiro facente parte degli annali del Faraone Thutmose III (1600 a.C.) scritto in ieratico, la scrittura sacerdotale.

"Nell'anno 22, del terzo mese di inverno, alla sesta ora del giorno (dopo "giorno", c'è una lacuna sino a "Poteva". Poteva essere l'ora tra le 11 e il mezzogiorno, in febbraio o marzo, H.T.W.) gli archivisti degli scribi, o annalisti, della Casa della Vita scoprirono che stava arrivando in cielo un cerchio di fuoco... (ma) esso non aveva testa. Dalla sua bocca proveniva un alito che puzzava in maniera orribile. Una pertica era lungo il suo corpo, e largo altrettanto e non faceva rumore alcuno. E i cuori degli scribi furono terrorizzati e confusi ed essi si sdraiarono sul ventre (lacuna)... essi riferirono al Faraone. Sua Maestà ordinò (lacuna) ... è stato esaminato (lacuna);;; e stava meditando su quel che era successo e che è registrato nei papiri della Casa della Vita. Ora, trascorsi alcuni giorni, quelle cose divennero più numerose che mai in cielo. Esse risplendevano più del sole e si stendevano fino al limite dei quattro sostegni (punti cardinali) del cielo (lacuna)... Torreggiante nel cielo c'era la stazione di questi cerchi di fiamma. L'esercito del Faraone li osservò con lui nel mezzo. Ciò fu dopo cena. In seguito a ciò questi cerchi di fiamma si innalzarono ancora di più in cielo verso sud. Dal cielo caddero pesci e animali alati o uccelli (volatiles la parola francese equivalente di quella egiziana potrebbe anche indicare sostanze volatili, animali od uccelli è il significato più vecchio ed obsoleto). Una meraviglia mai vista da quando è nata questa terra! E il Faraone fece portare incenso per celebrare la pace sul focolare (o sulla terra)... (lacuna). E il Faraone diede ordine che fosse scritto negli annali della Casa della Vita... quel che accadde (lacuna) acciocchè fosse ricordato per sempre."

[illegible]